

contatto con la natura e che desidera conoscere gente nuova per poter socializzare, che ama soprattutto la sua Patria e non essere costretto ad andare all'estero a causa dei divieti. Aggiungevamo inoltre che, per essere un camperista, bastava possedere un veicolo un po' più grande di un'autovettura, una tendina ad una finestra ed un oblò sul tetto.

Una bellissima categoria che però veniva discriminata, allontanata, processata solo per aver sostato due ore con il proprio camper. Finalmente le trombe di Eustachio si aprirono e iscrissi il mio primo camperista, il ghiaccio fu rotto e convinsi molti altri ad aderire. Il 5-3-1989 io e gli altri avevamo raggiunto quota 300! Cifra tonda, né uno di più né uno di meno.

Certamente il venire a sapere dei processi subiti per una sola sosta, il rischio di vedersi macchiare la fedina penale, invitava a organizzarsi per essere quanto meno informati.

Facendo una statistica devo dire che le maggiori adesioni arrivavano dai camperisti compresi nella fascia d'età che va dai 25 ai 50 anni.

Approdarono allo stand anche i «vecchi» camperisti già iscritti al Coordinamento. Il ricordo di un volto, forse avevamo partecipato insieme ad un raduno o ad una manifestazione contro i divieti, ma con i quali eravamo sempre stati legati grazie alle telefonate o ad «In Camper». Che

gioia! La loro stretta di mano e la loro amicizia per noi significavano una grande vittoria.

Le parole non erano state gettate al vento. Molti dopo l'adesione, dopo averci seguito, capivano la nostra battaglia, partecipavano, credevano in ciò che abbiamo fatto e stavamo facendo.

Ci spronavano ad andare avanti e ci aiutavano concretamente, diciamo pure, versando altre 20.000 lire per il 1989.

Cento rinnovi, anche qui il caso portava un numero con due zeri. Tutto bene, tutti bravi, ma che sudata!

Daniela Petrini Bianco

SOVRAPPESO AUTOCARAVAN

Molti costruttori/allestitori/rivenditori/camperisti hanno criticato l'opera informativa che il Coordinamento Camperisti ha prodotto sul problema del sovrappeso autocaravan.

L'aver scoperchiato un problema (in passato lo avevamo fatto per il problema divieti e per il problema degli scarichi acque reflue a cielo aperto) ha costretto tutti a meditare e predisporre gli opportuni rimedi.

I Camperisti hanno contribuito a risolverlo evitando il trasporto di oggetti superflui.

I Costruttori/Allestitori hanno iniziato studi per scocche ed allestimenti più leggeri e resi-

stenti nonché hanno indirizzato le loro scelte verso meccaniche (IVECO-FIAT) più care ma che consentono maggiori differenze fra tara e peso complessivo e, quindi, maggiori possibilità di carico.

I Rivenditori hanno sollecitato ai costruttori/allestitori a trovare le dovute soluzioni e la risposta è subito arrivata.

All'Italcaravan di Firenze l'Ark Design Camper (Granatieri, Firenze - Via Romania - telefono 055/721.167) esponeva i propri veicoli corredandoli di cartelloni informativi ove era riportato chiaramente la Tara ed il Peso Complessivo del veicolo esposto.

Iniziativa che ci auguriamo venga seguita da altri costruttori/allestitori.

Ancora refrattarie a concedere tali informazioni sono le riviste del settore.

Siamo certi che anche questo tabù verrà superato e che tali notizie domani diventeranno routine producendo sicurezza per migliaia di famiglie.

Pier Luigi Ciolli

PREGMI COSTRUTTORI ALLESTITORI RIVENDITORI

Con la presente si informa che il n. 5 di «In Camper» era già in produzione ai primi di Dicembre 1988 e pertanto gli articoli e le lettere ivi riprodotte non potevano essere annullate a seguito del nostro dibattito nella riunione mensile di Dicembre e dei positivi incontri con le forze produttive del settore svoltisi il 16-1-1989 e 6-2-1989.

Il Coordinamento Camperisti, partecipando all'Italcaravan di Firenze con uno stand informativo e producendo un volantino sui diritti civili, ha dimostrato concretamente di apprezzare e sostenere Costruttori-Allestitori-Rivenditori in questa nuova fase.

Con l'occasione i più distinti saluti.

Prato, 7-3-1989.

*Paolo Nolano
Il Presidente
Coordinamento Camperisti*

